Uno strano bruno
Scritto da alezzandro86 - 19/06/2011 09:52

Ciao a tutti, vorrei sottoporre alla vostra attenzione questo bruno che ho acquistato tempo fa...era ancora piccolo e credevo che il suo difetto svanisse con la muta ma a quanto pare non è così:

http://i52.tinypic.com/29dbign.jpg

è un BR/MOR di Pascucci Marcello iscritto alla ghigi, la femmina è molto bella a mio avviso ed è grande di taglia ma il maschietto ha il petto di un chiaro che più chiaro non si può, come potrei sopperire a questa mancanza in futuro? cioè dovrò acquistare soggetti col petto scuro? è possibile che sia semplicemente una casualità che nella prole potrebbe non ripresentarsi? o magari la compagna potrebbe già scurire un po il petto dei suoi figli?

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da massimoeusebi - 19/06/2011 22:06

Il petto di colore molto chiaro tendente al bianco-crema è dovuto (in questo caso) alla presenza della mutazione mas (mascherato).
La femmina che non può essere /mas è anche lei abbastanza chiara come colore,a meno che la foto sia chiara.

Se vorrai ottenere dei bruni il più vicino possibile allo standard richiesto,dovrai lavorare con soggetti carichi di colore.
Il ventre di un bruno deve essere di un colore crema,il più caldo possibile,così come il colore in generale.

Personalemente nel selezionare la mutazione bruno,utilizzerei solo soggetti puri e non portatori e/o portatrici di altre mutazioni perchè prima o poi otterrei soggetti mutati e/o portatori di altre mutazioni,indesiderate e deleterie se voglio selezionare i bruni.

Parere personale.

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da alezzandro86 - 20/06/2011 00:01

Quindi di conseguenza da questo accoppiamento dovendomi nascere però dei maschi BR puri potrebbero avere il petto scuro?
il colore chiaro dei soggetti è dovuto al fatto che la gabbia è esposta al sole e quindi si sono schiariti molto...quando li comprai eran molto più scuri, ovviamente semmai dovessi portare qualche soggetto in mostra dovrò prepararlo non alla luce diretta del sole.

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da Enea - 20/06/2011 08:45

Secondo me il soggetto in questione non è un bruno masch oonn.
Ho + volte postato le mie foto quest'anno dei miei due gr masch oonn, il maschio in particolare presentava una bella barra pettorele e lacrima nero intensa, quindi in teoria anche un bruno masch. oonn dovrebbe presentarsi con una barra pettorale e lascrima bruno intensa. Il bruno masch oorr inoltre e color salmone chiaro, inserendo il masch oonn che schiarisce si dovrebbe ottenere un soggetto ancora + salmone chiaro quindi quasi bianco.

Sai cos'è il tuo soggetto, un semplice bruno slavato ottimo x fare i bruno diluiti, quest'anno dai miei bruno diluiti m' è saltato fuori uno maschio molto simile al tuo... petto e lacrima diluita e bruno poco carico di feo tanto che la zona della testa sembra quasi grigiognola tanto da far sembrare il soggetto un brutto topazio (ex agata). Se ce la faccio stasera lo fotografo così avrai un confronto.

Mi dispiace alezzandro86 darti sempre dei dispiaceri, qualche mese fà con le foto dei becco giallo diventati semplici becco decolorato, oggi con questo bruno sbiadito che credevi di un'altra mutazione... e purtroppo adesso dovrò rispondere al tuo messaggio nella tua parallela discussione sul forum del passero del Giappone x darti un altro dispiacere riguardo al tuo perla anomalo...
Spero mi perdonerai....:blush: :blush: :blush:

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da alezzandro86 - 20/06/2011 09:29

---

beh a suo tempo una buona notizia me la desti, e cioè che la femmina Becco giallo alemno era una becco giallo, era sul maschio che avevo dubbi ma comunque non credevo fosse BG, tornando a noi, beh questo bruno quando lo presi era molto carico di colore...era rossiccio e che stando da 3 mesi esposto al sole s'è schiarito ed anche di molto...ora non saprei dirti se M OOR, il suo ex proprietario così m'ha detto quando lo presi...
per il perla c'è un altra questione in atto, io con quel pdg ci sto impazzendo, Silvio iadanza continua a dirmi che è un perla con mutazione sesso legata anche se l'evidenza direbbe linverso...in quel caso dovrò attenere mi sa che nasca qualche soggetto.
Per il bruno ho delle grandi perplessità a riguardo, da quest'allevatore presi un BR /MOR prima di questo che era bellissimo, grande, lacrima molto lunga e petto scurissimo, ma haimè dopo mezza giornata da me mi morì e mi fu dato questo soggetto in cambio...è probabilissimo a sto punto che m'abbia dato il classico pacco!!!
Questo è il primo soggetto che mi fu dato (non si vede granchè ma si nota quel che i dovrebbe notare)con la femmina che è sempre la stessa:
http://i55.tinypic.com/27x1jrs.jpg

Per vederla un po più grande:http://i54.tinypic.com/14cfkfk.jpg

comunque per il resto Enea, non lo stai facendo di sicuro per accanirti contro di me, quindi cosa dovrei perdonarti, è giusto che tu dia le tue considerazioni ed anzi, mi fa piacere avere un parere da un bravo allevatore :)

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da Stefano - 20/06/2011 12:37

Il proxy mi blocca tinypic, quindi tutto quello che vieno "hostato" non riesco a visualizzarlo!!
Non vedendo le foto no posso fare nessun commento!!
Posso affermare di aver visto dei Bruno, quelli di Valentini, i suoi piazzamenti li sanno tutti, esposti alla luce diretta del sole!
Anche io ho sempre avuto questa informazione sull'effetto negativo del sole diretto sul bruno, ma non avendo mai allevato questa mutazione con fini selettivi non mi son mai posto il problema di verificarlo!

Ho conosciuto Marcello ad inizio mese, è venuto a casa insieme a Silvio ed un altro amico a prendere dei soggetti, gli avevo fatto da "corriere"

Stefano

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da Enea - 20/06/2011 13:29

L'anno scorso un soggetto simile a quello di Alezzandro86 è stato presentato ad Exotica, mi ricordo di averne parlato a lungo con Carlo M. ed infine abbiamo dedotto entrambe che si trattava semplicemente di un brutto bruno.
Sul fatto che la luce solare possa + o - influire sul colore del piumaggio, sono molto scettico, io allevo nel mio garage dove non c'è nemmeno una finestra quindi la luce solare entra solo quando apro la grande porta garage, ma se avessi una bella e grande voliera non esiterei un attimo e farei godere ai miei dm un pò di luce solare. Non sò se stasera ce la faccio a fotografare il mio dm bruno simile a quello di Alezzandro86, ma a giorni sicuramente posterò la sua foto su questa discussione.

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da alezzandro86 - 20/06/2011 18:41

Stefano ha scritto:
Il proxy mi blocca tinypic, quindi tutto quello che vieno "hostato" non riesco a visualizzarlo!!
Non vedendo le foto no posso fare nessun commento!!
Posso affermare di aver visto dei Bruno, quelli di Valentini, i suoi piazzamenti li sanno tutti, esposti alla luce diretta del sole!
Anche io ho sempre avuto questa informazione sull'effetto negativo del sole diretto sul bruno, ma non avendo mai allevato questa mutazione con fini selettivi non mi son mai posto il problema di verificarlo!

Ho conosciuto Marcello ad inizio mese, è venuto a casa insieme a Silvio ed un altro amico a prendere dei soggetti, gli avevo fatto da "corriere"

Stefano

stefano volevo caricarle su picasa ma ho problemi, se qualcuno cortesemente potesse caricarle su un altro hosting di immagini magari stefano può vedere anche lui...

ps: enea aspetto la tua foto allora :)

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da massimoeusebi - 20/06/2011 22:17

Che la luce del sole influisca sul colore del piumaggio è stato dimostrato più volte,in particolar modo da allevatori esperti,in Italia e all'estero.
Di certo questo non vuol dire che ad esempio un bruno nato,allevato e riprodotto con poca luce debba necessariamente essere un bruno con colore carico,anzi molto dipende dalla selezione che c'è a monte di questo soggetto,molto.
Stessa cosa vale per i grigi che al contrario dei bruni "vanno" tenuti alla luce del sole,ovviamente non diretta in estate,anche perchè un mandarino cotto non lo si può esporlo tanto meno allevarne della prole.

Molti allevatori hanno adottato queste tecniche,con soggetti selezionati i risultati mediamente sono gli stessi,la luce influisce sul colore,basta provare per rendersene conto,io stesso ho fatto delle prove e posso confermarlo.

Sul fatto di tenere i bruni alla luce del sole,diretta o quasi,sono io un po' perplesso,non dico che l'allevatore menzionato non sia serio o che vengano raccontate storie,non sia mai,conosco anche io l'allevatore in questione,mi chiedo però come faccia ad ottenere dei bruni così carichi.
Che i bruni dell'allevatore in questione siano di qualità,non discuto,mi chiedo però come facciano ad essere così intensi,tutto qua,spero di essermi spiegato bene.

Come scrive Enea,i bruni slavati sono oro colato per selezionare i pastello.
Una domanda da dove esce il bruno mas oonn?

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da alezzandro86 - 20/06/2011 22:37

---

stai parlando del mio soggetto?

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da massimoeusebi - 20/06/2011 22:50

Si,si è menzionato un br mas oonn.....

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da alezzandro86 - 20/06/2011 23:03

---

l'ho chiesto poichè prima l'avevo scritto :)

è un BR/MOR di Pascucci Marcello iscritto alla ghigi ma io ho scritto MOR non MON

mas oon l'ha scritto enea, ma credo sia un errore di distrazione.

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da Enea - 21/06/2011 09:22

Hai ragione Alezzandro86 ho frainteso bruno masch. oorr con bruno masch. oonn, comunque ribadisco che il bruno mascherato anche se ad oorr è tuttaltra cosa rispetto al soggetto da te postato. Vedrò di fotografare il mio bruno anomalo appena mi è possibile.

X Massimo:
Rispetto la tua opinione sugli effetti della luce solare sul colore del piumaggio dei dm anche se non la condivido.

Riguardo i bruni di Giorgio posso dire che sono anni che vedo il suo lavoro a stretto contatto abitando a pochi passi da casa sua.
Chi conosce bene Giorgio come me sà che è uno di quegli allevatori all'antica, forse a mio parere addirittura troppo all'antica, ha sempre avuto dei bruni carichi di colore, ricordo alcuni soggetti di molti anni fà già carichi di feo nel nido, l'unica cosa che gli è sempre mancata è stata la taglia, poi con l'uscita di scena di W. Panozzo e l'inserimento di alcune sue femmine di taglia nel suo ceppo ha fatto il balzo di qualità raggiungendo in questi ultimi anni lo standard ottimale. Penso che i suoi successi siano dovuti soprattutto all'ottimo lavoro selettivo ed anche al fatto che alleva solo e principalmente dm bruni cosa strana in Italia.
Vorrei inoltre aggiungere che in Italia vi sono altri allevatori molto bravi che selezionano il dm bruno come il nostro Fabio che quest'anno ha esposto alcuni soggetti molto + carichi di colore di quelli di Giorgio e che forse è stato ingiustamente penalizzato un pò troppo nella taglia, o E. Finocchietti che ha esposto all'ultimo C. Italiano due femmine super, veramente superiori a quelle di Giorgio. Attualmente quindi in Italia c'è una qualità altissima in questa mutazione a prescindere dall'esposizione a luce solare o artificiale.

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da alezzandro86 - 21/06/2011 09:46

---

non credo sia il caso di questo allevatore ne tantomeno mi permetterei di asserire ciò, ma m'è stato detto da alcuni allevatori che è possibile colorare i bruni proprio come si fa con i canarini...con massimo ne ho già parlato, enea che tu sappia è una procedura che viene applicata???

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da Enea - 21/06/2011 10:24

Non penso si possano colorare i bruno artificialmente e poi perché farlo visti gli splendidi successi ottenuti con la semplice selezione dagli allevatori prima citati.

Per quanto riguarda la luce solare, purtroppo ognuno di noi alleva nello spazio che ha a sua disposizione, io allevo nel mio garage ed i miei uccelli non vedono mai la luce solare ed a volte quando alle varie mostre li vedo con la luce naturale vedo i loro colori diversi, gli uccelli son sempre li stessi ma cambiando la luce la mia percezione dei colori è differente.

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da alezzandro86 - 21/06/2011 10:31

---

a volte tra allevatori si parla anche per invidia e forse nascono leggende metropolitane, ma sono molti ad avermi confermato che alcuni li colorano...e m'è stato spiegato che dalle mie parti fanno le tinte ai cardellini addirittura, anzi le facevano quando il bracconaggio la faceva da padrone...

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da Vincenzo - 21/06/2011 23:06

Sul lavoro di Giogio niente da dire, lui è un grande!! Però posso raccontare la mia esperienza personale, come tu sai o avrai notato, io non allevo i bruni in nessuna mutazione, questo non perchè i bruni non mi piacciano,(perchè in passato li ho allevati) ma perchè nel mio allevamento dopo lo svezzamento, i piccoli vengono passati in una voliera esterna, dove stanno un pò di tempo. Quando li andavo a riprendere erano tutti scoloriti, messi all'interno e fatti mutare tornavano intensi, però se non riuscivo a far cambiare tutte le penne, venivano maculati,così decisi di togliere i bruni, anche se ogni tanto qualche coppia la faccio ancora. Questa cosa l'ho notata anche con i D. Chiaro.

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da alezzandro86 - 22/06/2011 00:27

---

ecco, la stessa identica cosa è accaduta a me, si scoloriscono tantissimo, questa cosa è spiegata anche sul sito di e-finch dove dice anche che i bruni presentano un BUFF (così lo chiama) nel piumaggio che li fa apparire più gonfi.

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da Enea - 22/06/2011 09:21

X Vincenzo:
Ho già espresso la mia opinione riguardo la luce e non voglio ripetermi x non annoiare nessuno, posso solo dire che a me piacerebbe molto avere una grande voliera dove buttare tutti i miei d. mandarino come Giorgio, soprattutto nei periodi di ferie e vacanza, sarebbe la felicità di mio padre che invece è costretto a perdere ore di tempo quando non ci sono. Giorgio infatti finita la stagione riproduttiva butta tutto in voliera fino a Settembre dove poi inizia a prendere i soggetti x le mostre.

Non posso dirti x quale motivo i tuoi bruno si scolorivano all'aperto con luce solare, ma posso dire che quando i d. mandarino bruno, ma tutti in generale, sono in muta o in procinto di farla assumono una colorazione differente. Nel periodo di mostre passiamo interi pomeriggi con Giorgio a scegliere i suoi singoli e stamm x le mostre + importanti, mettiamo 20-30 maschi o femmine bruno ed iniziamo ad osservarli a confronto nella stanza allevamento dove dalla grande cappa centrale entra la luce naturale e capita spesso che un soggetto bellissimo ma in procinto di muta risulti bruttissimo e dal piumaggio slavato, quasi uno scarto.
Io gli dico sicuro togli subito questa schifezza, poi vado a vedere il numero di anello che è etichettato sulla gabbia e mi accorgo che era un vecchio campione... poi dopo un mese lo stesso soggetto entrando in forma cambia in maniera sbalorditiva. Naturalmente vista la tua lunga esperienza sai di cosa sto parlando.

X Alezzandro86:
Come promesso ho fatto qualche scatto ieri sera di corsa:
Link:
https://picasaweb.google.com/115707065056611134091/BruniAnomali?authkey=Gv1sRgCKvrmZG78trb3wE

Nelle prime foto un maschio bruno anomalo natomi quest'anno da una coppia di becco giallo a confronto con un bruno normale. Mentre il disegno lacrimale è normale il petto risulta diluito, anche il dorso è molto + freddo e scarico di feo.

Poi una femmina bruno figlia di bruno diluito a confronto con una bruna di Giorgio, questa forse assomiglia un pò di più al tuo maschio, infatti è molto chiara e presenta i disegni diluiti e grigiognoli.

Infine due piccoli bruno ancora nel nido, molto slavati anche loro e dai disegni lacrimali diluiti, ma sono dei bruno portatori di feo.

Come puoi vedere gli autori di questi "mostri", chiamiamoli così, sono gli allevatori come me, che applicano attraverso dei portatori anomali, una selezione orientata, per raggiungere lo standard ottimale in alcune mutazioni come la feo o la bruno diluito. Ma a volte soggetti anomali saltan fuori stranamente anche da altre mutazioni come nel mio caso da dei bruno becco giallo.

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da alezzandro86 - 22/06/2011 09:49

---

beh nel caso del maschietto il tuo ancora ancora accenna a mostrare un petto, per la femmina invece è vero somiglia molto al mio bruno poichè il nero è stato sostituito da una sorta di brunastro...mi sa che m'è stato rifilato un soggetto scartato allora...in sostanza posso solo sperare che la femmina sopperisca a questa mancanza facendo si che magari il petto dei figlioli si scurisca...o questo è impossibile?

un altra foto del soggetto slavato!
http://i56.tinypic.com/xe1p5l.jpg

ps: seppur volessi reperire dei BR pastello dove potrei farlo qui in campania?

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da Enea - 22/06/2011 10:14

Vedendo questa foto frontale, direi che questo tuo maschio bruno come il mio presenta la lacrima marcata e petto diluito come il mio solo sembra decisamente + chiaro.
Che dire questi soggetti sono manna x chi selezione alcune mutazioni, tanto da doverseli fare in casa e sono uno scarto x altri. Sicuramente un soggetto simile io lo utilizzerei x i grigio o bruno diluito, ma potrebbe essere utile anche x schiarire dei feo molto carichi e sporchi sul dorso, quindi se non trovi nemmeno un diluito dalle tue parti potresti optare x la seconda ipotesi x ora.

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da alezzandro86 - 22/06/2011 10:35

---

beh ecco, ora son di fronte ad un bivio..ho sempre desiderato dei bruni dorso chiaro o dei bruni pastello, per non parlare poi degli EUMO bruni che sono praticamente introvabili (anche i grigi) in italia, i primi due citati lo sono nel sud invece a quanto pare. Sono forse in procinto di traslare la DC su base bruna usando dei soggetti GR /BR DC che accoppiero a dei MOR a base BR però mi sorge un problema, questo soggetto scolorito che mi ritrovo volendo seguire la strada del BR DC diventa pressochè superfluo o sbaglio?

e dire che mi basterebbe una femmina pastello per evitarmi mille problemi.

==========

Re:Uno strano bruno
Scritto da Enea - 22/06/2011 11:17

A mio parere il soggetto in questione non è adatto x selezionare dei dorso chiaro, sia bruni che grigi. A patto che le sue caratteristiche di diluizione possano essere trasmesse, e che non siano frutto di un anomalia, perché diluire i disegni di una mutazione come la dorso chiaro dove viene richiesta la massima ossidazione dei disegni?

==========

Re:Uno strano bruno

Scritto da alezzandro86 - 22/06/2011 11:42

è appunto questo il problema, piacendomi queste due mutazione e non potendo reperire i pastello mi ritrovo con questo soggetto che non ha motivo di esserci.
mi sa che anche in questo caso dovrò aspettare la sua prole e vedere come va a finire...

==========